



ALLEGATO D)
AREA ECONOMICO FINANZIARIA
FUNZIONARIO
BISON Ag. Marzetta

COMUNE DI VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO

Provincia di PADOVA



COMUNE DI VILLANOVA DI
CAMPOSAMPIERO (PD)

Arrivo

Pervenuto il: 23-04-2014

Data Registrazione 23-04-2014

Prot. N. 0003229

Classe: 4 fasc.: 4

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE

Dott. Giorgio Bonaldo

Comune di VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO

Il Revisore dei Conti

Verbale del 23.04.2014

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Revisore dei Conti

- esaminata la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

approva l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014 e pluriennale e relazione 2014-2016 e allegati, del Comune di Villanova di Camposampiero che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 23.04.2014

IL REVISORE DEI CONTI



VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Giorgio Bonaldo, *revisore* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto lo schema del bilancio di previsione 2014, approvato dalla giunta comunale in data 17.04.2014 con delibera n. 33 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell' esercizio 2013;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2012 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D. Lgs. 163/2006, adottato con delibera di giunta comunale n. 96 del 7/11/2013;
 - la delibera di Giunta n. 76 del 14/08/2013 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la presa atto con delibera di giunta comunale n. 33 del 17/4/2014 che non vi sono in programmazione interventi di cui all'art. 14 della legge 13/1983 e pertanto non è necessario verificare la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono state determinate (o proposte al Consiglio per la successiva approvazione relativamente all'IMU, TASI e addizionale comunale) per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno per il biennio 2014-2015-2016;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, approvato con delibera di G.C. n. 113 del 6/12/2012 (art.58, comma 1 della legge 133/2008);

- programma degli incarichi ex art. 3 comma 55 Legge 244/2007 di cui al regolamento approvato con delibera di Giunta comunale n. 133 del 23/12/2010, con una spesa massima pari al 1% della spesa corrente;
- il prospetto con il rispetto dei limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- prospetto delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale di approvazione del bilancio di previsione 2014, pluriennale 2014-2016 e relazione previsionale programmatica 2014-2016;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.900.492,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	2.244.462,54
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	179.905,98	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	462.519,44
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	417.534,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	398.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	600.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	788.950,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	556.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	556.000,00
<i>Totale</i>	4.051.931,98	<i>Totale</i>	4.051.931,98

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	2.895.931,98
spese finali (titoli I e II)	-	2.706.981,98
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	188.950,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
	Preventivo 2014
Entrate titolo I	1.900.492,00
Entrate titolo II	179.905,98
Entrate titolo III	417.534,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	2.497.931,98
(B) Spese titolo I	2.244.462,54
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	188.950,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	64.519,44
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00
- contributo per permessi di costruire	0,00
- plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	
- altre entrate (specificare)	
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	64.519,44
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	
- altre entrate (specificare)	
Recupero evasione ICI	
Addizionali Irpef	
eccedenza del totale delle entrate correnti sulle spese correnti e per rimborso di quote capitale dei prestiti	64.519,44
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	0,00
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
	Preventivo 2014
Entrate titolo IV	398.000,00
Entrate titolo V **	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	398.000,00
(N) Spese titolo II	462.519,44
(O) Entrate correnti dest. ad. invest. (G)	64.519,44
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è stata assicurata nel bilancio.

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	600,00	600,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	-	-
Per contributi in c/capitale da altri enti	-	-
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	-	-
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive: *(si indica la parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi)*.

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	20.000,00	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	80.209,58	
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- contributo per permessi di costruire		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		9.000,00
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	100.209,58	9.000,00
Differenza		- 91.209,58

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2013, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio.)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013 presunto	-	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	192.000,00	
- contributo permesso di costruire e altro da attività edilizia	206.000,00	
- altre risorse		
Totale mezzi propri		398.000,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	-	
- contributi da altri enti	-	
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		-
TOTALE RISORSE		398.000,00

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Non è stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo I	1.902.785,00	1.871.660,00
Entrate titolo II	170.083,57	162.435,94
Entrate titolo III	390.437,00	354.450,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	2.463.305,57	2.388.545,94
(B) Spese titolo I	2.199.388,57	2.197.451,94
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	198.917,00	126.094,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	65.000,00	65.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	65.000,00	65.000,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
eccedenza del totale delle entrate correnti sulle spese correnti e per rimborso di quote capitale dei prestiti	65.000,00	65.000,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo IV	100.000,00	100.000,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	100.000,00	100.000,00
(N) Spese titolo II	165.000,00	165.000,00
(O) Entrate correnti dest. ad invest. (G)	65.000,00	65.000,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione.

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1 PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

La Giunta Comunale con deliberazione n. 97 in data 07.11.2013 ha adottato il programma triennale dei LL.PP. 2014/2016 e l'elenco annuale 2014, il quale non prevede l'esecuzione di alcuna opera nel periodo considerato.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 76 del 14.08.2013 nel quale si prevede di assicurare il solo turn over.

In sede di programmazione, il Comune ha rispettato i limiti di spesa del personale previsti per gli enti soggetti al patto di stabilità interno.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;

- scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi;
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- d) per ciascun programma contiene:
- le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- e) individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- f) motiva le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intendono conseguire;
- g) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

In applicazione di quanto disposto dall'art. 31 della legge 183/2011, il Comune di Villanova di Camposampiero è sottoposto alle norme del patto di stabilità. Si devono quindi iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), permettano il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014 - 2015 - 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Nella quantificazione:

- l'obiettivo è stato computato tenendo conto delle modifiche apportate all'art. 31 della L. 183/2011 dalla legge di stabilità 2014 (legge 27.12.2013, n. 147);
- è stato inserito lo "spazio finanziario" a favore del Comune di Villanova di Camposampiero (clausola di salvaguardia) di cui all'articolo 31, comma 9-bis, della legge 183/2011, introdotto con l'articolo 1, comma 535, della legge 147/2013 come definito dal decreto Ministeriale del 10 febbraio 2014;
- è stato inserito il plafond del "patto regionale verticale incentivato" riconosciuto con D.P.G.R. n. 40 del 14.3.2014 con il quale la Regione Veneto ha provveduto al riparto del plafond a disposizione ai sensi dell'articolo 1, commi 122-125, della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

o **Spesa corrente media 2009/2011 (in migliaia di euro):**

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Media
Spese Correnti (Impegni)	2391	2399	2265	2352

o **Saldo obiettivo**

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Percentuali da applicare	15,07%	15,07%	15,62%
Saldo Obiettivo determinato dalla percentuale	354	354	367
saldo obiettivo – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA	167	162	175
Patto verticale incentivato 2014 Decreto Regione Veneto n. 40 in data 14 marzo 2014	-56	0	0
Obiettivo finale rideterminato	+111	+162	+175

dal prospetto DEI FLUSSI DI CASSA allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2014	+128	+111
2015	+194	+162
2016	+176	+175

Come evidenziato dalle tabelle sopra riportate, si prevede di rispettare il patto di stabilità nel triennio 2014-2016.

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo della tempistica contenuta nel programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere previste in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere comunque costantemente monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere comunque costantemente monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2014**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013:

	Rendiconto	Bilancio di previsione
	2013	2014
I.M.U. (compreso il recupero di evasione)	723.645,86	626.980,00
T.A.S.I.		304.660,00
I.C.I. recupero evasione	27.243,00	20.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	22.503,80	22.000,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	2.009,56	100,00
Addizionale I.R.P.E.F.	521.027,81	603.122,00
Quota 5 per mille IRPEF	3.700,00	3.000,00
Altre imposte		-
Categoria 1: Imposte	1.300.130,03	1.579.862,00
TARES		
Recupero evasione tassa rifiuti		
Categoria 2: Tasse	-	-
Fondo solidarietà comunale	393.248,30	320.630,00
Altri tributi speciali	-	-
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie		
altre entrate tributarie proprie	393.248,30	320.630,00
Totale entrate tributarie	1.693.378,33	1.900.492,00

Imposta Unica Comunale (IUC)

L'Imposta Unica Comunale (IUC) è stata istituita a partire dal 1° gennaio 2014 con il comma 639 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014). Essa è composta dall'imposta municipale propria (IMU) e da una componente riferita ai servizi, che è articolata nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dalla tassa dei rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Imposta municipale propria (IMU)

L' I.M.U. ha per presupposto il possesso di immobili.

A decorrere dal 2014 l'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali l'IMU è dovuta. Contestualmente all'abolizione definitiva dell'imposta sull'abitazione principale, è stata ampliata anche il regime agevolativo prevedendo delle esenzioni ex lege.

La base imponibile è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell' art. 5 – commi 1, 3, 5 e 6 - del D.Lgs. n. 504/1992, come integrati dai commi 4 e 5 dell' art. 13 del D.L. n. 201/2011.

Anche per il 2014 è prevista la riserva allo Stato del gettito dell'IMU di cui all'art.13 del D.L. 201/2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, prevista dal comma 6, 1° periodo, dell'art. 13 del decreto citato.

L'aliquota stabilita dal Comune è in via ordinaria del 9,1 per mille.

TASI (tributo per i servizi indivisibili)

Dal 2014 è prevista l'istituzione di un nuovo tributo denominato TASI destinata al finanziamento dei servizi comunali rivolti all'intera collettività ed in particolare alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni. L'unico limite quindi è da intendersi che il servizio deve essere indivisibile, cioè rivolto alla generalità della popolazione, tale per cui è impossibile imputare i costi a chi ne usufruisce.

Ai sensi del comma 669 della legge di stabilità il presupposto della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo e a qualsiasi uso adibiti di: fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'IMU; aree scoperte e aree edificabili. Tale comma è stato leggermente modificato dal DL 16/2014, non ancora definitivamente convertito in legge, che prevede tra l'altro l'esenzione dei terreni agricoli.

La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669.

L'aliquota base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo

n. 446 del 1997, può decidere di ridurre l'aliquota fino all'azzeramento come previsto dall'art. 1 comma 676 della legge 147/2013.

L'aliquota stabilita dal Comune è dell'1,5 per mille e da applicarsi limitatamente alle abitazioni principali e relative pertinenze.

Addizionale comunale Irpef

L'addizionale comunale IRPEF è stabilita in un'unica aliquota stabilita dello 0.8%, con soglia di esenzione per i redditi fino a €. 6.000,00.

Il gettito stimato è calcolato sulla base imponibile IRPEF dei contribuenti di Villanova di Camposampiero pubblicata sul sito del Ministero delle Finanze.

Fondo di solidarietà comunale.

Il fondo di solidarietà comunale ha sostituito dal 2013 il fondo sperimentale di riequilibrio. L'importo è stato stimato in quanto l'esatta quantificazione del fondo per il 2014, ad oggi, non è ancora stata resa nota dal Ministero dell'interno.

Il Comune nella determinazione del fondo di solidarietà comunale ha tenuto conto della quota di taglio di cui alla *spending review* prevista per il 2014 dal DL 95/2012.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base dei dati presenti sul sito del Ministero dell'Interno ed è riferito al fondo sviluppo investimenti.

Un'altra voce di trasferimenti statali è riferita al contributo in conto rata mutuo per la realizzazione di piste ciclabili.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi previsti da sanzioni amministrative per violazione del Codice della strada hanno vincoli di destinazione che sono previsti nella specifica delibera annualmente adottata a tale scopo.

La spesa collegata comprende le finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

Contributi per permessi di costruire e sanzioni urbanistiche

Per il triennio 2014-2016 non sono state previste spese di parte corrente finanziate dagli oneri di urbanizzazione.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	<i>Entrate / proventi</i>	<i>Spese / costi</i>	<i>% di copertura</i>
Asilo nido			
Impianti sportivi	4.000,00	8000	1
Mattatoi pubblici			
Mense scolastiche	-	589,00	
Stabilimenti balneari			
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			
Uso di locali adibiti a riunioni	600,00	6.000,00	0
Altri servizi	4.000,00	15.000,00	0
Totale	8.600,00	29.589,00	29%

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente applica, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche in luogo della tassa O.S.A.P..

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014	Incremento % 2014/2013
01 - Personale	819.362,43	830.650,00	1%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	42.363,19	49.050,00	16%
03 - Prestazioni per altri servizi	631.879,85	584.671,00	-7%
04 - Utilizzo di beni di terzi	6.734,49	10.496,00	56%
05 - Trasferimenti	865.681,59	576.895,00	-33%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	113.114,68	84.040,00	-26%
07 - Imposte e tasse	80.729,35	82.800,00	3%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	3.216,16	9.000,00	180%
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti		500,00	
11 - Fondo di riserva		14.360,54	
Totale spese correnti	2.563.081,74	2.242.462,54	-12,51%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 di cui all'intervento 1, alle quali va l'IRAP prevista all'intervento 7 e le altre spese assimilabili alle spese del personale previste nelle prestazione di servizi (esempio mensa dipendenti), tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli previsti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006.

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale diminuzione del personale in servizio, come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 legge 133/08)

Per il triennio 2014-2016 la spesa per il conferimento di incarichi a soggetti estranei all'Amministrazione non può superare il tetto dell'1% della spesa corrente.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 9.000,00, destinata in particolare al rimborso di tributi ed altre entrate non dovute.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n. 95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni: a tale scopo sono stati previsti € 500,00.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel ed è pari al 0,64 % delle spese correnti.

Il Comune riserverà almeno metà della quota minima del fondo di riserva alla copertura di spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione determini danni certi per l'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale per il 2014 è finanziata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 2 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2014 non sono finanziate con indebitamento.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n. 228.

Limitazione acquisto autovetture

Non sono previste spese per acquisto autovetture, pertanto rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n. 228.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto immobili, pertanto rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n. 228.

Strumenti finanziari derivati

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE
2014-2016**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze dell'andamento della gestione 2013;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni di cui al bilancio pluriennale che rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle passate assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Per quanto riguarda il triennio 2014-2016, come già evidenziato precedentemente, non sono previste nuove opere da piano triennale delle opere pubbliche, ma solo spese per interventi di manutenzione straordinaria inferiori a €. 100.000,00 finanziate con proventi del C.D.S., con oneri di urbanizzazione e proventi da alienazioni.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire, negli anni 2014 - 2015 - 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e pluriennale e relazione 2014-2016 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
DR. GIORGIO BONALDO



